

Progetto Nazionale CCM

Piano di monitoraggio e di intervento per l'ottimizzazione della valutazione
e gestione dello stress lavoro-correlato

Seminario

***Dalla valutazione alla gestione dello stress lavoro-correlato:
presentazione degli strumenti informativi (fact-sheet)***



Il materiale informativo è disponibile online:

www.welfare.regione.lombardia.it/

Prevenzione ----> Sicurezza negli ambienti di lavoro
«Stress lavoro correlato: valutazione e gestione del rischio»




Direzione Generale
Welfare

MENU | Home DG

- > Chi siamo
- > Il nuovo Sistema Socio Sanitario Lombardo
- > Informazioni e servizi
- > Normativa e Documenti
- ▼ **Prevenzione**
- > Stili di vita
- > Rete per la promozione della salute (HPH)
- ▼ **Sicurezza negli ambienti di lavoro**
- > Salute negli ambienti di vita
- > Sicurezza chimica
- > Sicurezza degli alimenti
- > Malattie infettive
- > Vaccinazioni
- > Prevenzione dei tumori
- > Dipendenze
- > Donare il sangue o gli

Ascolta

Stress lavoro correlato: valutazione e gestione del rischio





Nell'ambito del Progetto Nazionale CCM 2013-2015 dal titolo "Piano di monitoraggio e di intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato" è stato affidato a Regione Lombardia - che si è avvalsa della collaborazione operativa dell'ASST di Monza - l'obiettivo di produrre materiale informativo e di sensibilizzazione orientato al miglioramento continuo della valutazione e gestione del rischio specifico.

Di seguito le schede informative (fact-sheet) relative ai principali settori produttivi, redatte allo scopo di supportare le aziende ed il sistema di sicurezza interno ad affrontare in modo efficace il rischio specifico.

Altri strumenti informativi (brochure, opuscolo interattivo, ecc.) dedicati alle aziende, pubblicati in precedenza, sono disponibili al link <http://centrostresslavoro-lazio.it/il-progetto-ccm-stress-lavoro-correlato/>

Allegati

-  Scheda informativa: Settore bancario (139 KB) PDF
-  Scheda informativa: Settore COMMERCIO/GDO (138 KB) PDF

I dati che seguono - «**Il monitoraggio delle aziende condotto dalle Regioni**» - sono stati presentati da Fulvio d'Orsi, Coordinatore gruppo tecnico interregionale Stress lavoro-correlato, e da Maurizio Di Giorgio Regione Lazio nell'ambito del



Convegno Nazionale

**LA GESTIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO-CORRELATO:
ESPERIENZE, MONITORAGGIO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

Roma 14 luglio 2016

INAIL

evento organizzato nell'ambito del progetto CCM 2013 "Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato", finanziato dal Ministero della Salute.

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – REGIONI

Coordinamento Regione Lazio

Verificare l'efficacia dell'applicazione dell'obbligo di valutazione SLC a livello regionale attraverso il monitoraggio delle attività di vigilanza

- Definizione di un modello d'intervento per la verifica nelle imprese della modalità di valutazione/gestione del rischio da SLC
- Attuazione degli interventi di monitoraggio nel campione di aziende
- Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – REGIONI

Coordinamento Regione Lazio



Campione di aziende:

-200 aziende 6-9 addetti

-500 aziende 10 – 249 addetti

-150 aziende 250 - 999 addetti

-150 unità > 999 addetti

TOTALE 1000 aziende (pubbliche e private)

Strumento di rilevazione univoco

Aziende multisito analizzate una sola volta verificando la VR complessiva dell'azienda con riferimento all'attività prevalente e caratteristica

IL MONITORAGGIO: CAMPIONE DI AZIENDE PER REGIONE

REGIONE	TOTALE AZIENDE ASSEGNATE
BASILICATA	8
BOLZANO	10
CAMPANIA	57
EMILIA ROMAGNA	98
FRIULI VENEZIA GIULIA	28
LAZIO	137
LIGURIA	32
LOMBARDIA	253
MARCHE	27
PUGLIA	38
SARDEGNA	32
SICILIA	47
TOSCANA	84
TRENTO	18
UMBRIA	15
VENETO	115
Totale	1.000

**CAMPIONE DI CIRCA
4000 AZIENDE IN
TOTALE FORNITO
DALL'INAIL
RAPPRESENTATIVO
PER MACROSETTORE
E PER DISTRIBUZIONE
GEOGRAFICA**



1. distribuzione del campione di aziende
2. piano di comunicazione
3. contatto con le aziende oggetto del monitoraggio
4. intervento in azienda –
compilazione scheda monitoraggio
5. inserimento dati del monitoraggio
in piattaforma



4. INTERVENTO IN AZIENDA – COMPILAZIONE SCHEDA MONITORAGGIO

TUTORIAL GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO

- Indicazioni per corretta compilazione

- Riferimenti alle FAQ di vigilanza
prodotte dal Coordinamento PISLL

LEGENDA



ADEMPIMENTO OBBLIGATORIO IN ALCUNE CIRCOSTANZE



ADEMPIMENTO MINIMO OBBLIGATORIO

TUTORIAL | Sezione 2

La sezione 2 raccoglie le informazioni generali sul processo di valutazione del rischio stress lavoro-correlato attuato d'azienda.

Domanda 2.1

Il codice ATECO, riportato nell'anagrafica aziendale, non consente di individuare se nell'azienda in oggetto, sono presenti attività che secondo la letteratura scientifica, possono esporre i lavoratori a maggior rischio stress lavoro-correlato. Barrare nel caso in cui nell'azienda ci siano gruppi di lavoratori che svolgono una o più delle attività indicate per le quali è presumibile un rischio stress lavoro-correlato.

Domanda 2.2

Rispondere "non effettuata" e sospendere la rilevazione solo nel caso che manchi completamente il DVR o manchi del tutto la valutazione dello stress lavoro-correlato. Quando esiste una valutazione questa deve essere indicata come effettuata o iniziata (conclusa o in corso) anche in caso di valutazioni palesemente irregolari, insufficienti, non aggiornate o non specifiche dell'unità produttiva esaminata, indipendentemente da eventuali violazioni contestate. Le successive domande infatti consentono di rilevare in dettaglio le eventuali carenze o irregolarità.

Adempimento minimo obbligatorio

FAQ 1.2 Quali sanzioni si applicano in caso di mancata o carente valutazione del rischio?

Domanda 2.3

La domanda consente di identificare in che fase della gestione del rischio si trova l'azienda. Barrare tutte le attività concluse o ancora in corso. Nel caso in cui l'azienda abbia individuato più gruppi omogenei e si trovi in fasi diverse a seconda dei risultati dei gruppi, barrare tutte le fasi espletate o in corso.

FAQ B.2 Qual è il percorso che deve essere seguito?

Domanda 2.4/2.5

Barrare le attività di informazione documentabili che l'azienda ha effettuato per (ad esempio) far conoscere il programma di valutazione e gestione del rischio stress, migliorare la conoscenza del problema da parte dei lavoratori e dei loro rappresentanti, ecc..

Domanda 2.7

Barrare la casella corrispondente in relazione alla consultazione degli RLS nella fase di definizione del

SEZIONE 2 INFORMAZIONI GENERALI

- 2.1 INDICARE SE SONO SVOLTE ATTIVITÀ A RISCHIO PRESUMIBILE SIC, il possibile essere gli usi
- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Agenti di perizia (sicurezza aziendale) | <input type="checkbox"/> Address di base (sicurezza finanziaria) |
| <input type="checkbox"/> Vigili del fuoco | <input type="checkbox"/> Address di controllo diretto con pubblica in |
| <input type="checkbox"/> Grande distribuzione organizzata | <input type="checkbox"/> rifuco preventivo (fire-off) |
| <input type="checkbox"/> Address centralino del traffico aereo | <input type="checkbox"/> Insegnanti (sicurezza dell'abitazione e dell'infanzia) |
| <input type="checkbox"/> Alti funzionari | <input type="checkbox"/> Operatori di call-center |
| <input type="checkbox"/> Stato di natura (trasporto persone) | <input type="checkbox"/> Address ai servizi di polizia |
| <input type="checkbox"/> Lavoratori della sanità | <input type="checkbox"/> Altri: _____ |
| <input type="checkbox"/> Address alla ristorazione | <input type="checkbox"/> Altro: _____ |

*Codice ATECO 2022/2023 - 101 Mappa di riferimento per la classificazione di attività (14 e 15 anni)

2.2 È STATA EFFETTUATA/INIZIATA LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA SIC?

- Conclusa In corso Non effettuata

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA LA RACCOLTA DATI DEVE CONSIDERARSI CONCLUSA

2.3 QUALI FASI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SIC SONO STATE ESPLETATE DALL'AZIENDA ALLA DATA DEL SOPRALUOGO? (barrare tutte le sezioni rispondenti alla fase conclusa in corso)

- Prima valutazione preliminare
 Azioni correttive a seguito della valutazione e profilazione
 Verifica dell'efficacia delle azioni correttive intraprese a seguito della valutazione preliminare
 Valutazione approfondita
 Azioni correttive a seguito della valutazione e approfondita
 Verifica dell'efficacia delle azioni correttive intraprese a seguito della valutazione approfondita
 Valutazione profilazione successiva

2.4 L'AZIENDA HA ENTUSIASMO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE IN TEMI SIC RIVOLTA A TUTTI I LAVORATORI?

- Sì No

2.5 IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA ALLA DOMANDA 2.4, SPECIFICARE LE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI È STATA SVILUPPATA ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E L'ANNO DI SVOLGIMENTO (il possibile numero più volte)

- Distribuzione di materiale informativo Raccolta
 Riunione Altro: _____
 Intranse aziendale

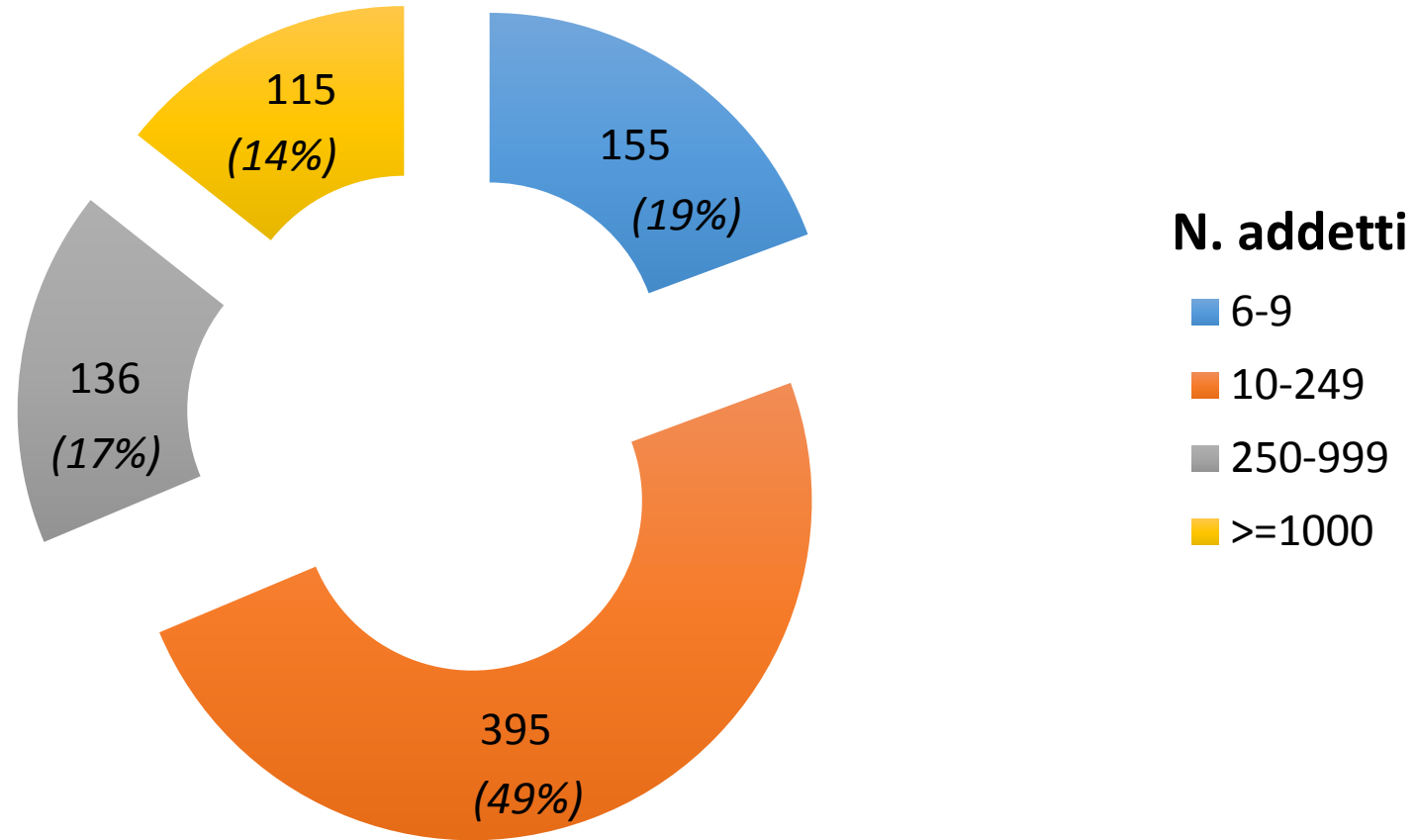
2.6 ANNO DELL'INIZIATIVA PIÙ RECENTE: | _ | _ | _ | _ |

2.7 GLI RLS SONO STATI PREVENTIVAMENTE CONSULTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SIC?

- Sì No

Aziende monitorate

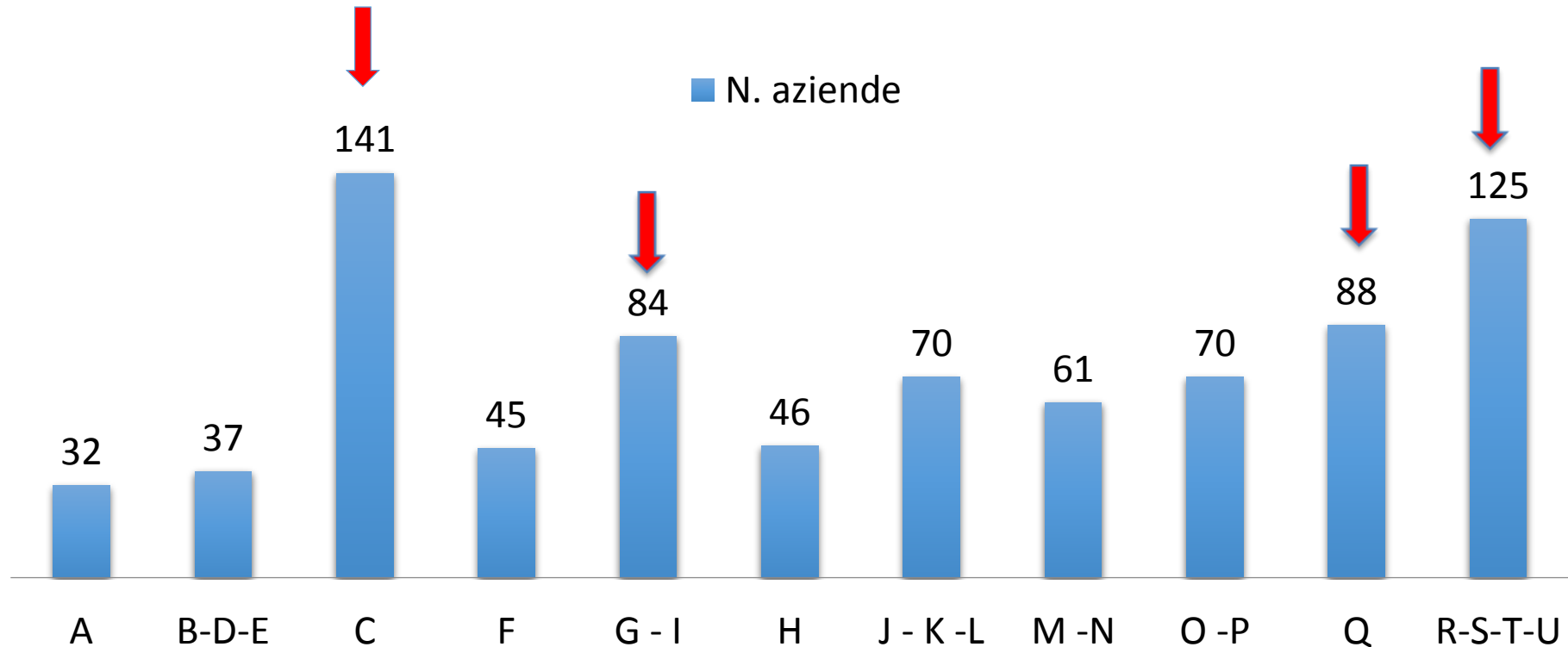
Distribuzione per classi di addetti



Totale = 801 aziende

Aziende monitorate

Distribuzione per macrosetto



A= Agricoltura, silvicoltura e pesca

B-D-E= Attività estrattive, altre attività

C= Attività manifatturiere

F= Costruzioni

G-I= Commercio, alloggio, ristorazione

H= Trasporto e magazzinaggio

J-K-L= Informazione e comunicazione. Finanziarie e assicurative. Immobiliari

M - N= Professionali, scientifiche e tecniche.

Amministrative e di supporto.

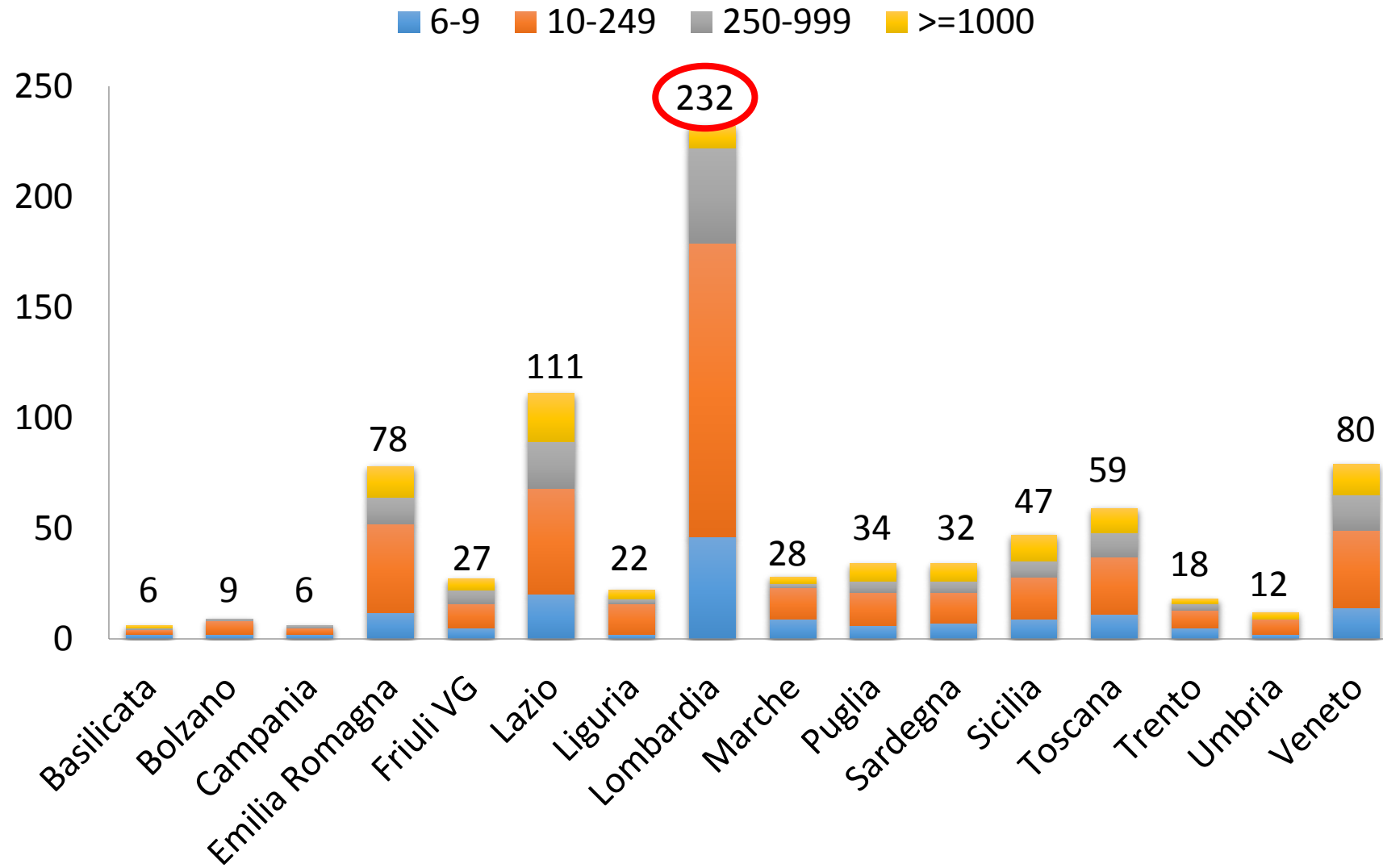
O-P= Pubblica amministrazione, difesa e istruzione

Q= Sanità e assistenza sociale

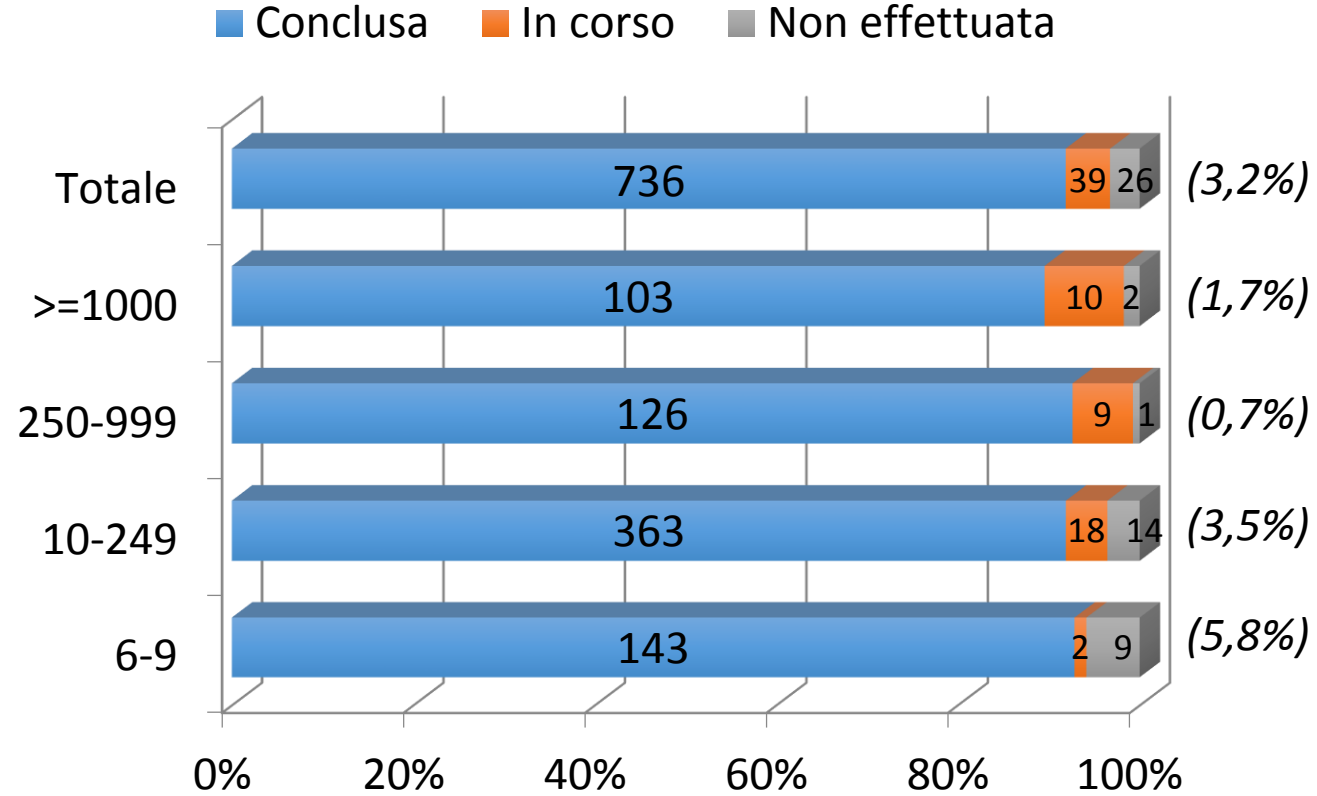
R-S-T-U= Altre attività di servizi

Aziende monitorate

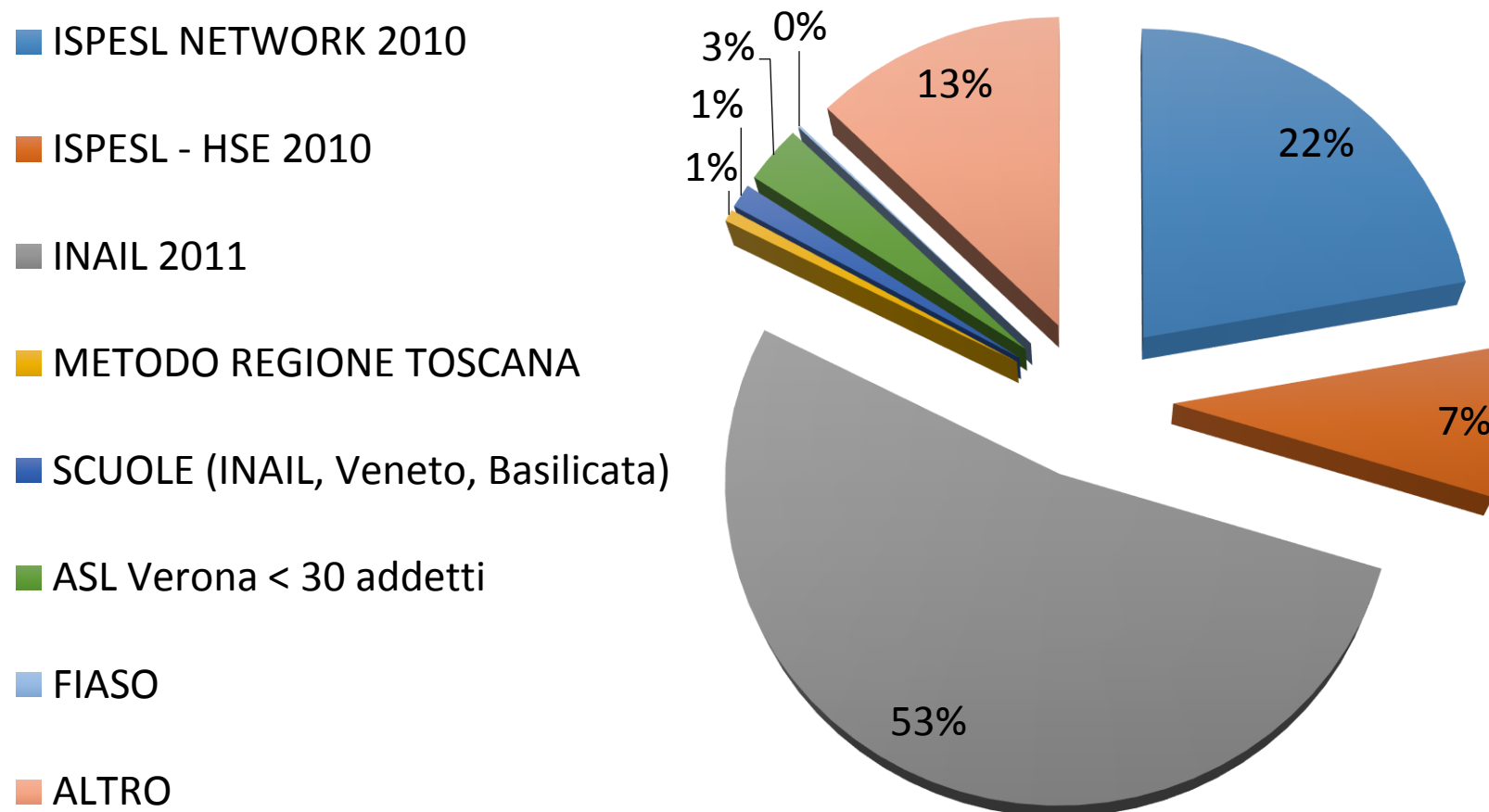
Distribuzione per regioni



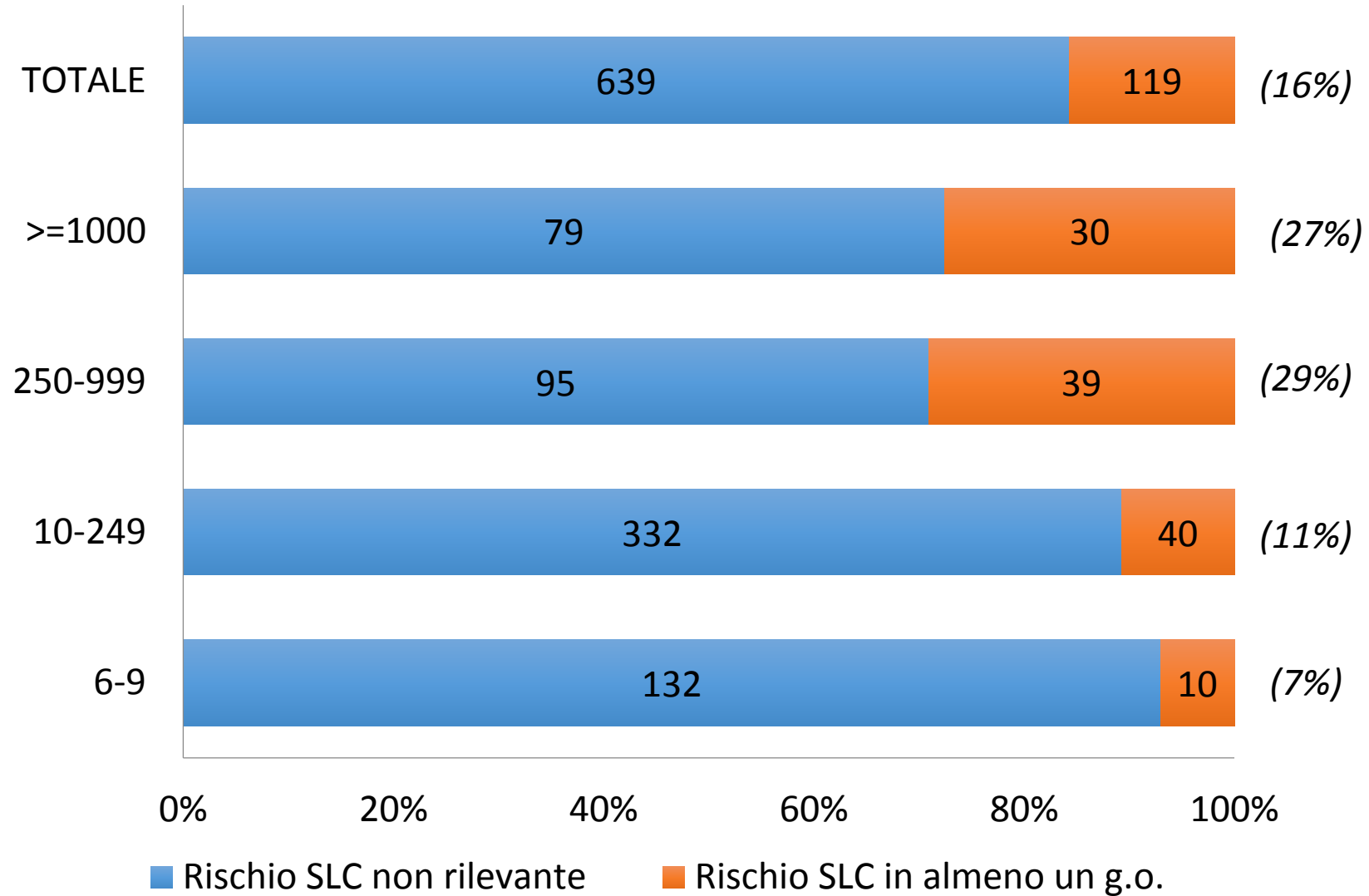
E' stata effettuata la valutazione del rischio SLC ?



Metodologia utilizzata per la valutazione preliminare

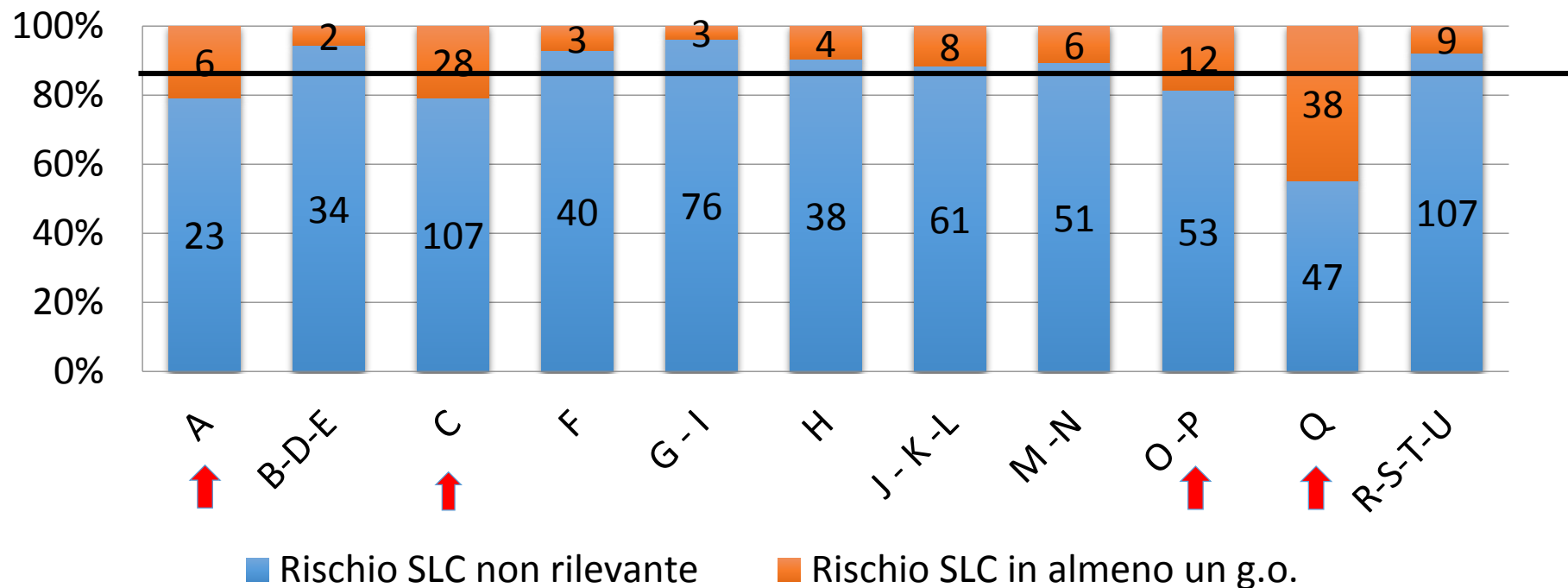


Esito della valutazione preliminare



Esito della valutazione preliminare

Distribuzione per macrosetto



A= **Agricoltura, silvicoltura e pesca**

B-D-E= Attività estrattive, altre attività

C= **Attività manifatturiere**

F= Costruzioni

G-I= Commercio, alloggio, ristorazione

H= Trasporto e magazzinaggio

J-K-L= Informazione e comunicazione. Finanziarie e assicurative. Immobiliari

M – N= Professionali, scientifiche e tecniche.

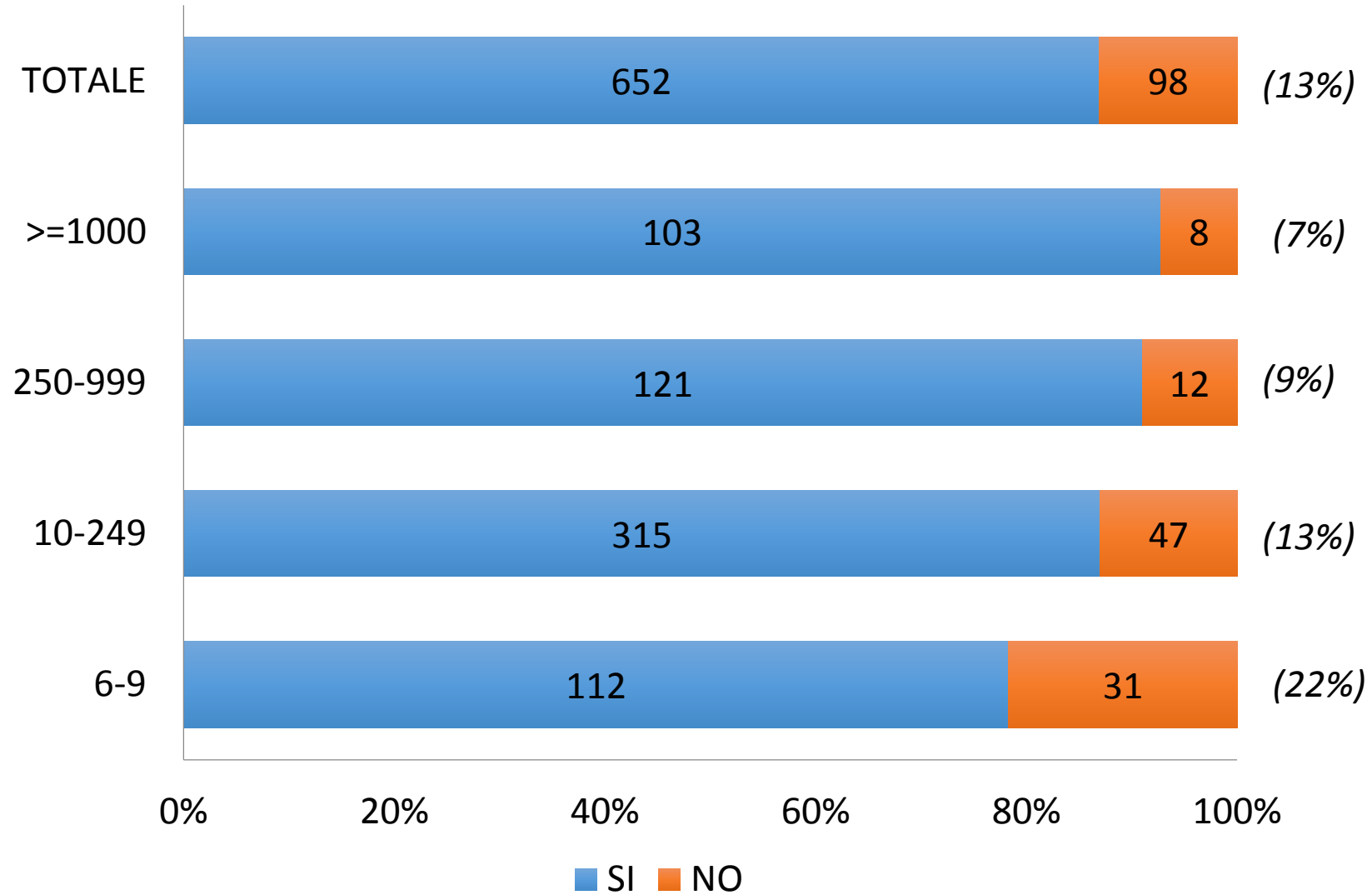
Amministrative e di supporto.

O-P= **Pubblica amministrazione, difesa e istruzione**

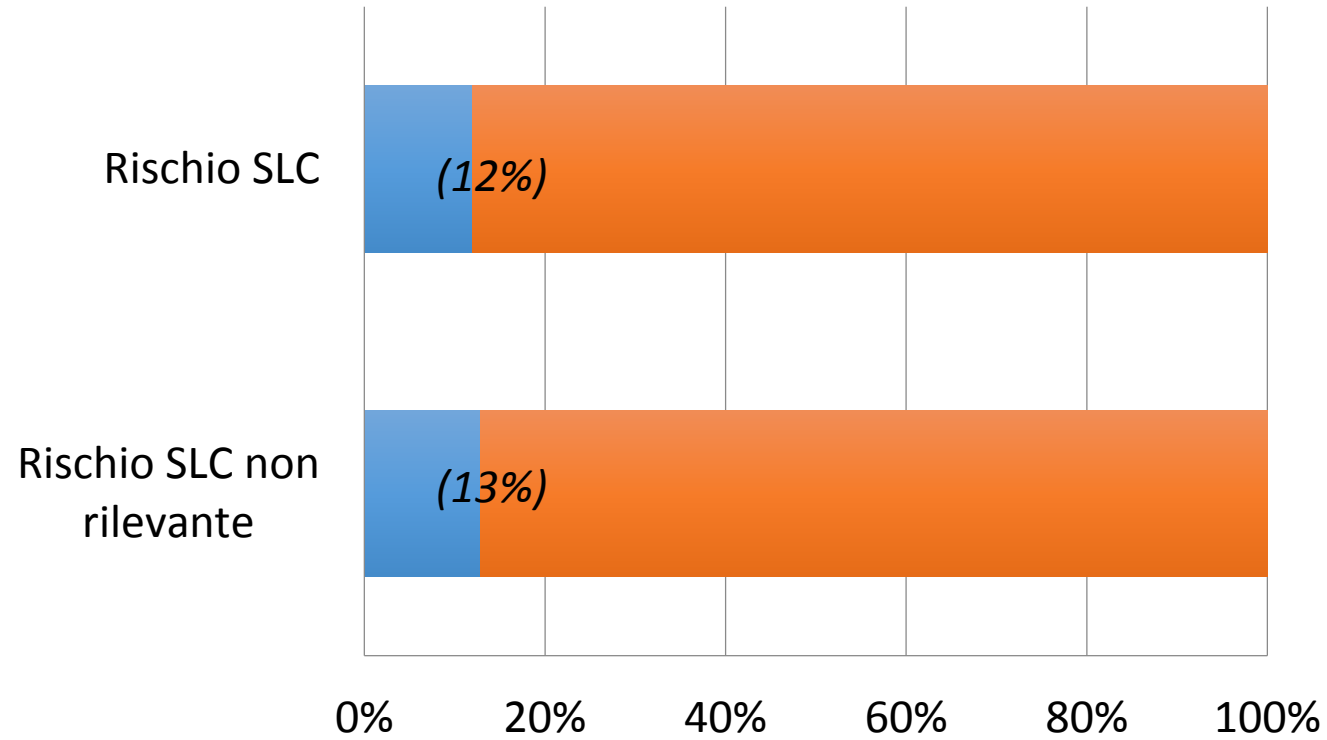
Q= **Sanità e assistenza sociale**

R-S-T-U= Altre attività di servizi

Gli RLS sono stati preventivamente consultati ?



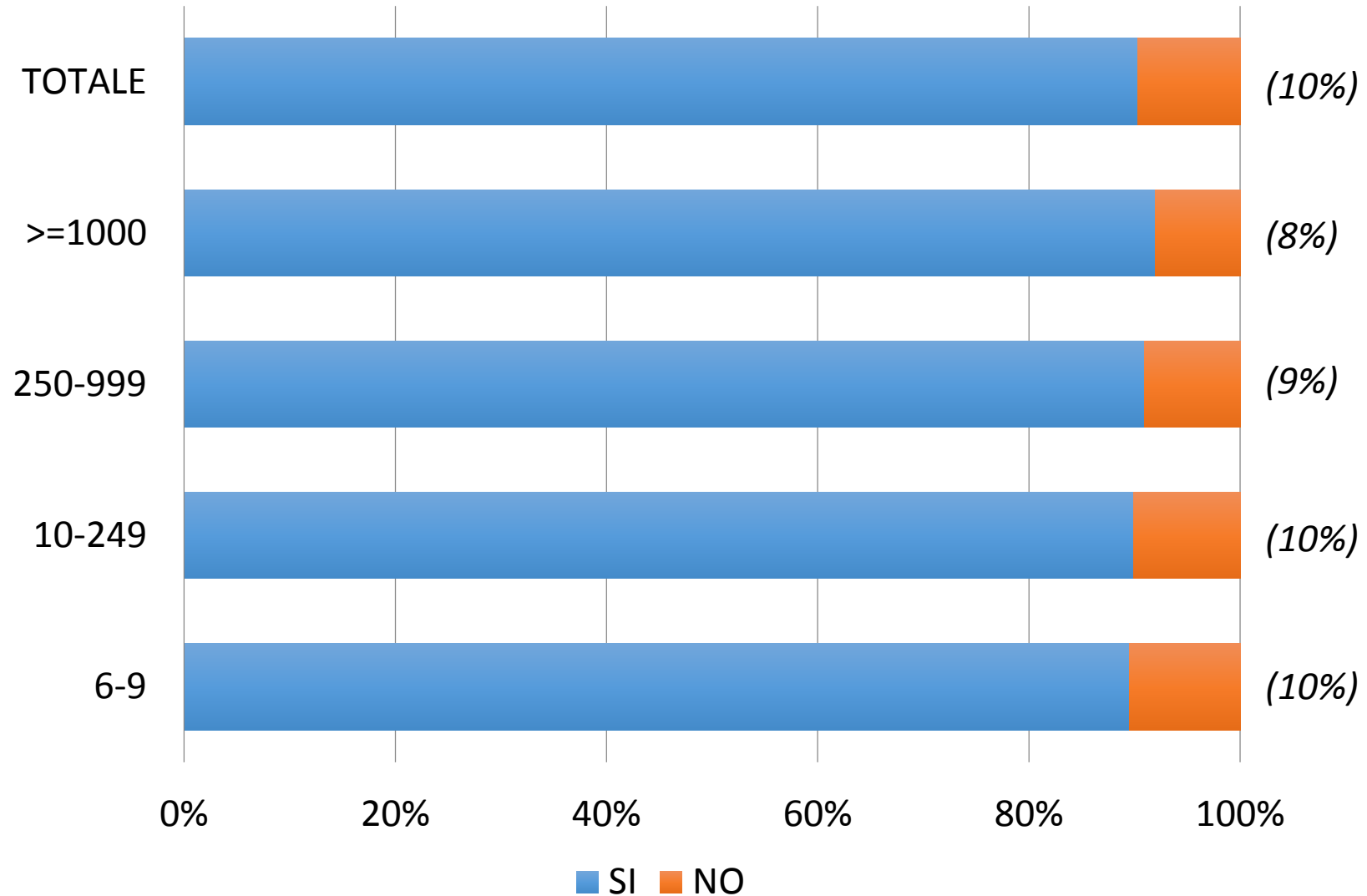
Esito della valutazione preliminare vs consultazione RLS



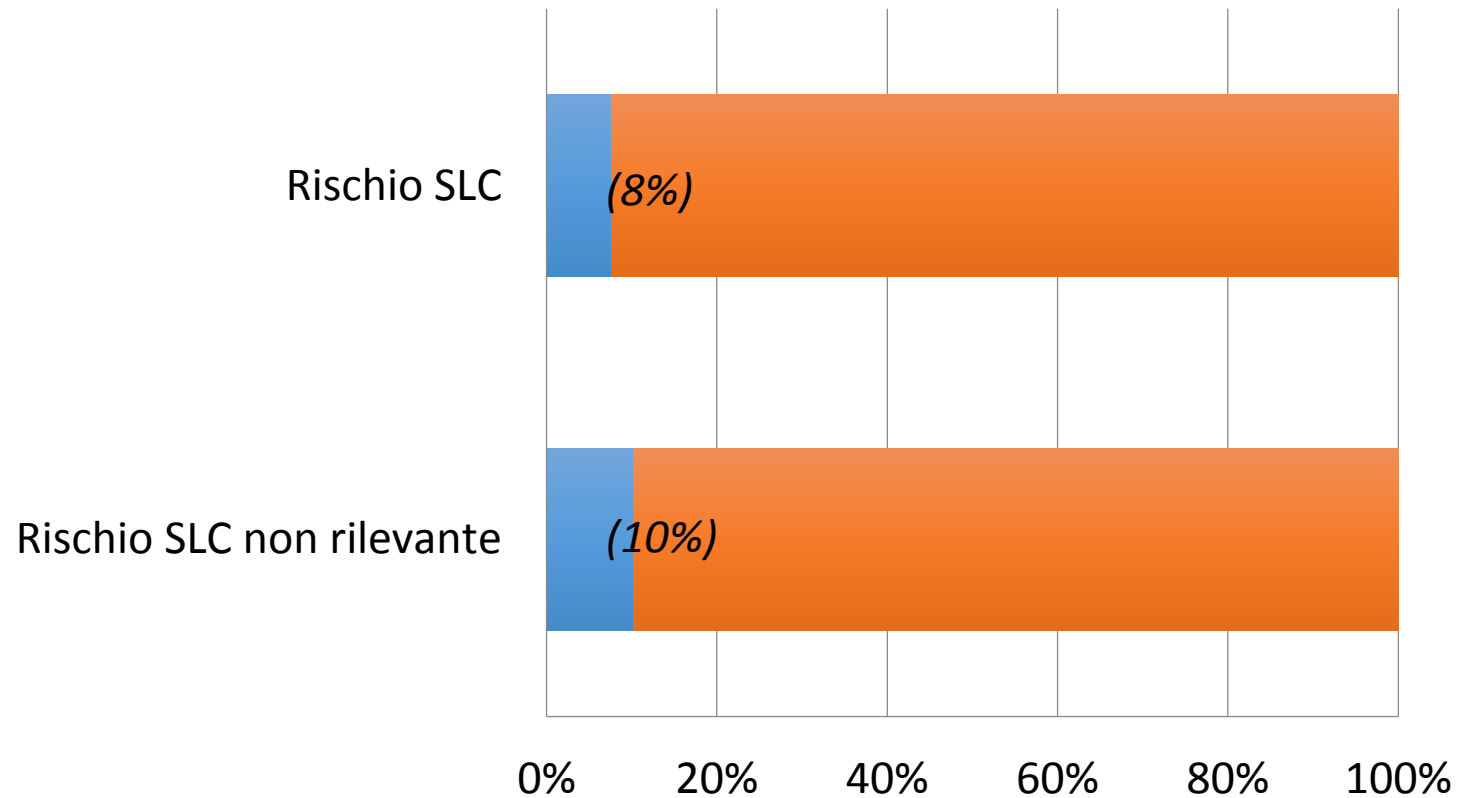
	Rischio SLC non rilevante	Rischio SLC
CONSULTAZIONE NO	79	14
CONSULTAZIONE SI	537	103

P-Value (χ^2) = 0,798

Gli RLS/lavoratori sono stati sentiti nella valutazione preliminare dei fattori di contesto e contenuto ?



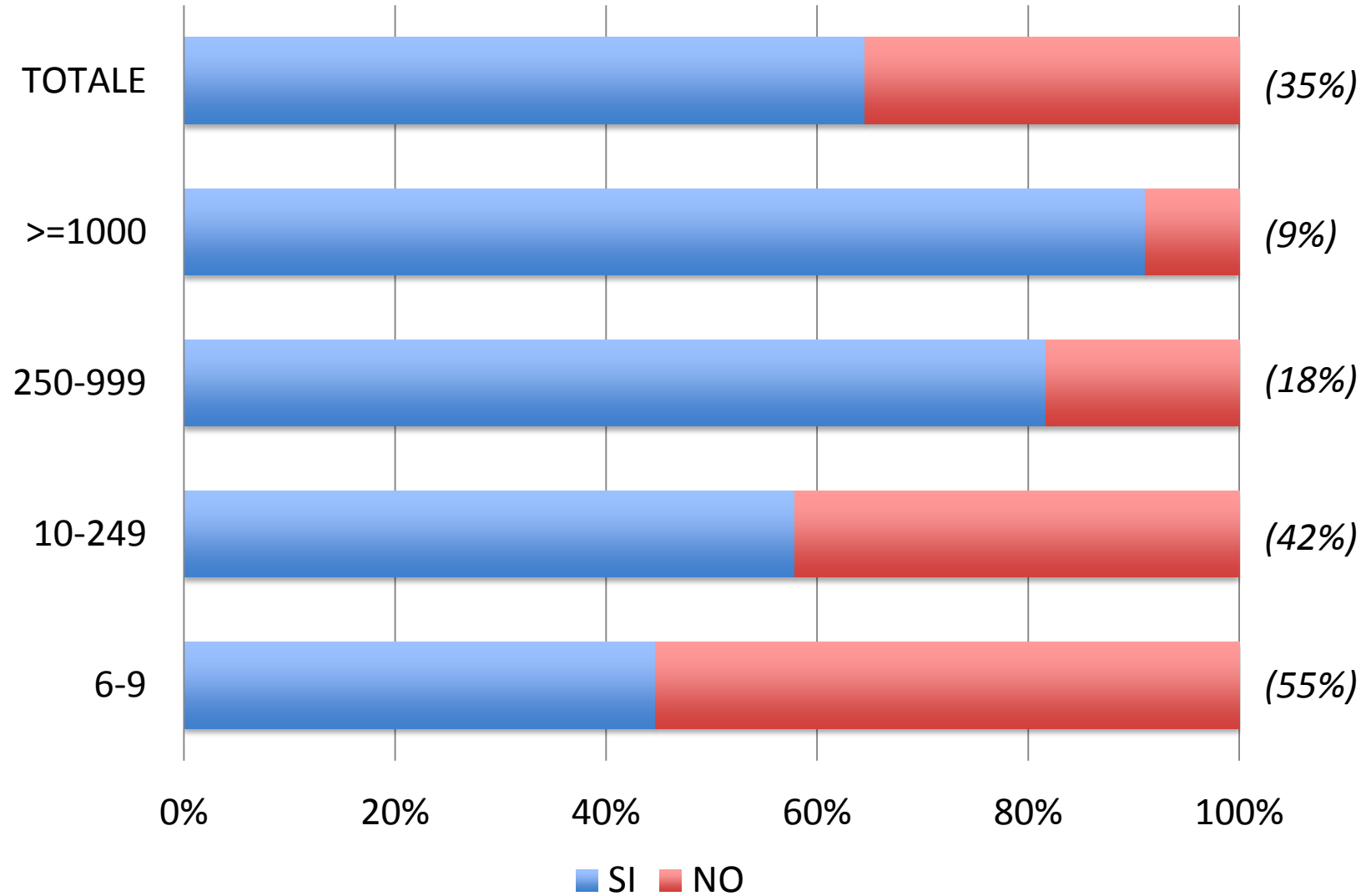
Esito della valutazione preliminare Vs RLS/lavoratori sentiti su contesto e contenuto



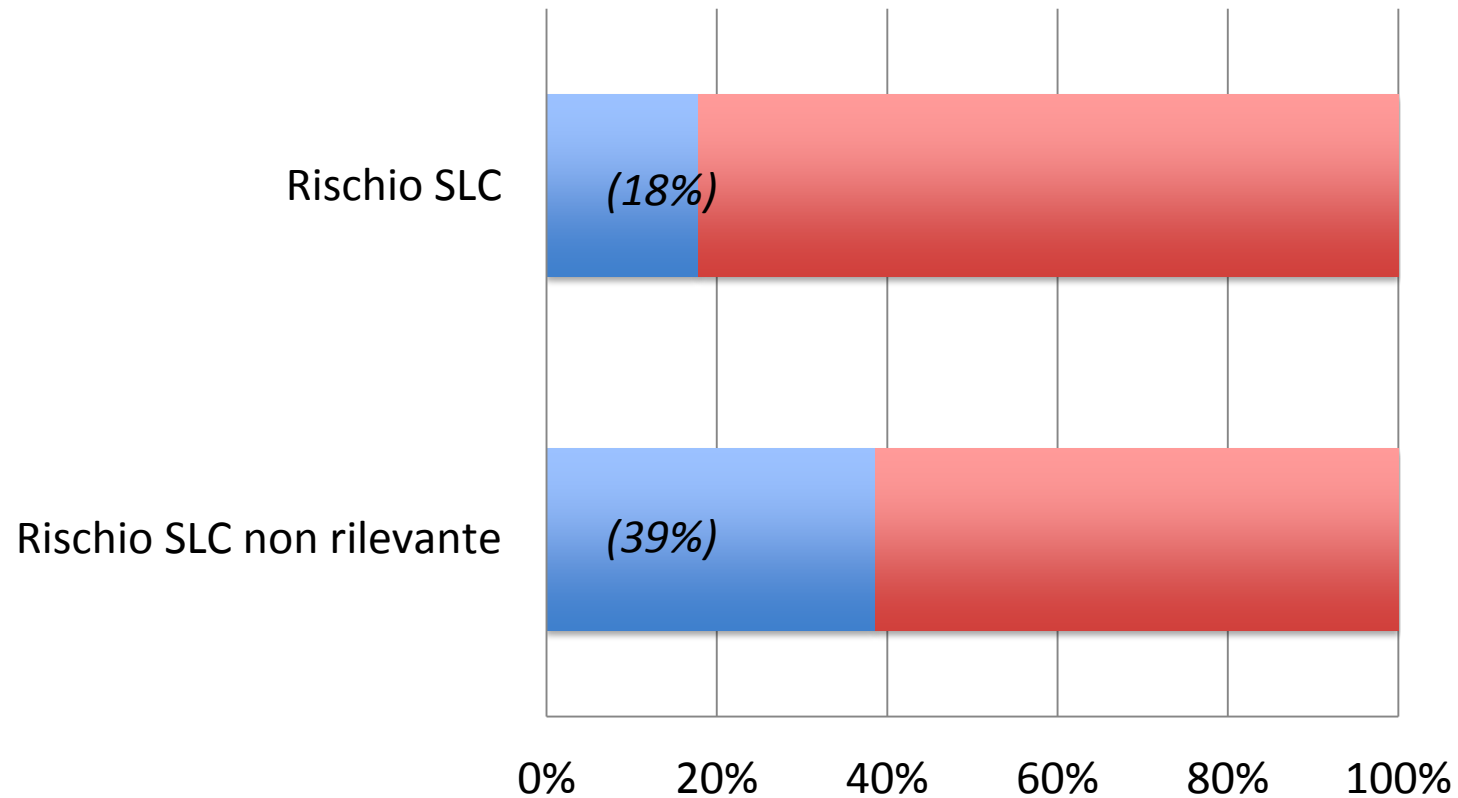
	Rischio SLC non rilevante	Rischio SLC
SENTITI NO	65	9
SENTITI SI	568	109

P-Value (χ^2) = 0,377

La valutazione preliminare è articolata per gruppi omogenei / partizioni organizzative ?



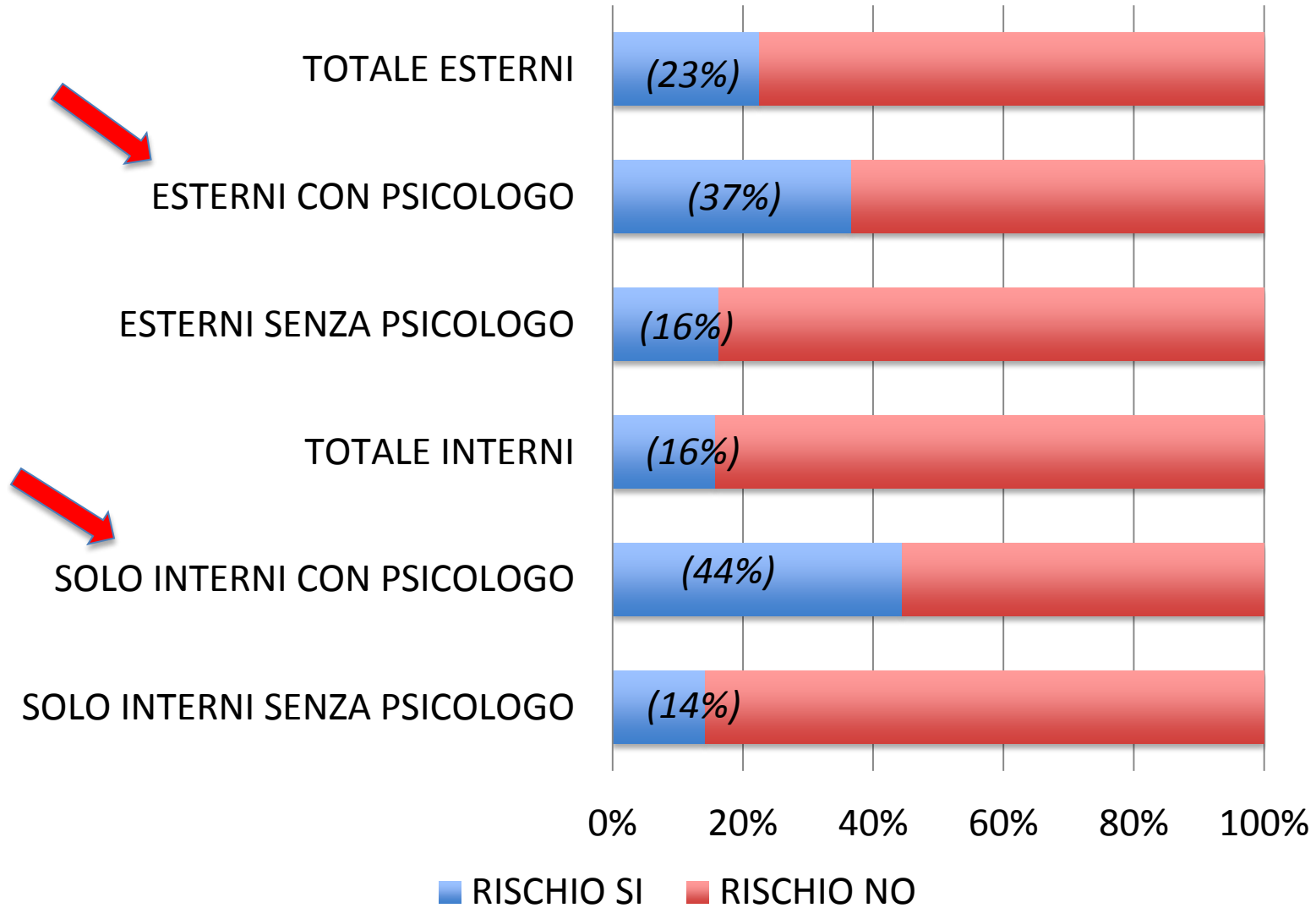
Esito della valutazione preliminare Vs valutazione preliminare articolata per g. o.



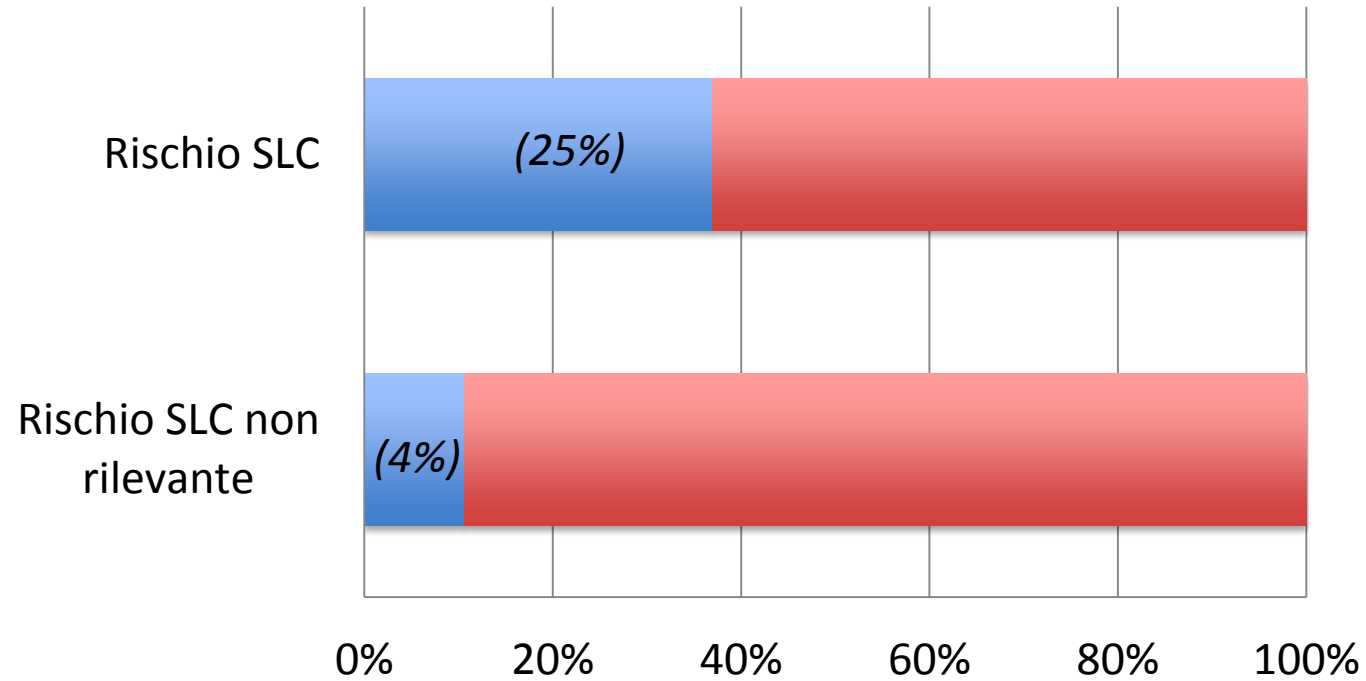
	Rischio SLC non rilevante	Rischio SLC
■ G.O. NO	241	21
■ G.O. SI	383	97

P-Value (χ^2) < 0,001

Chi ha condotto la valutazione preliminare ?



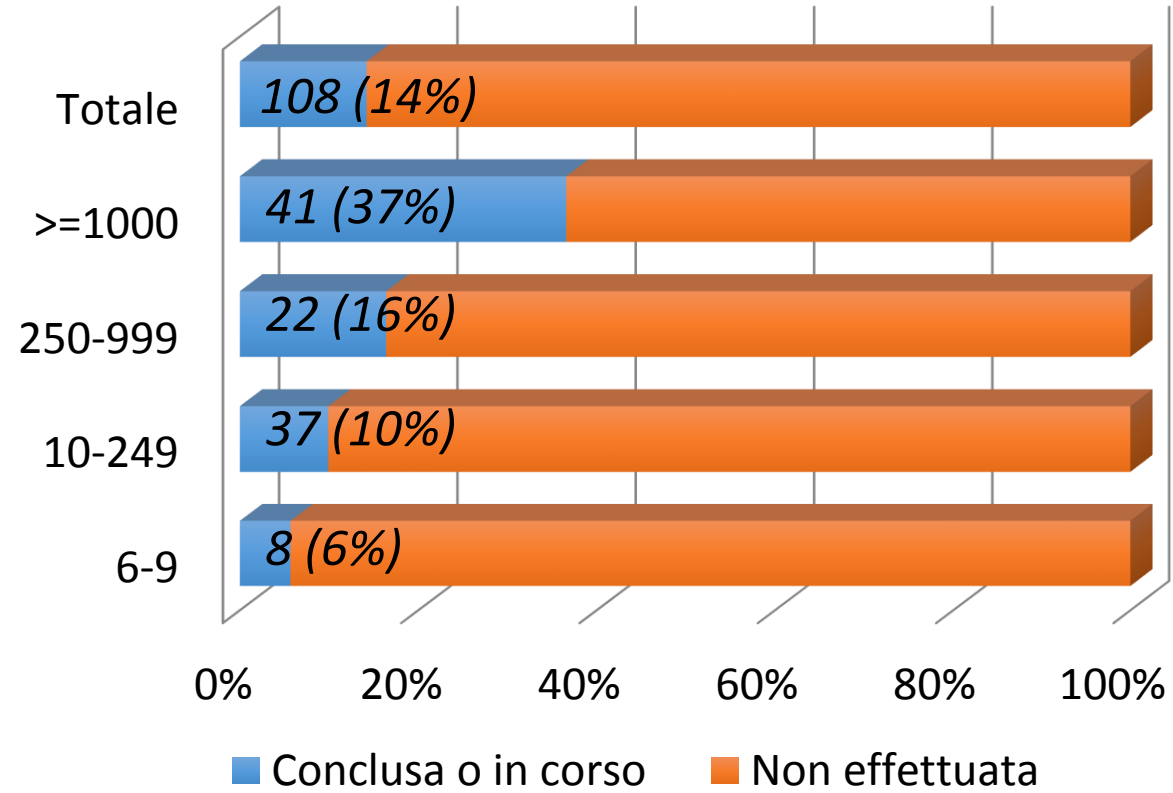
Esito della valutazione preliminare Vs presenza psicologo tra i valutatori



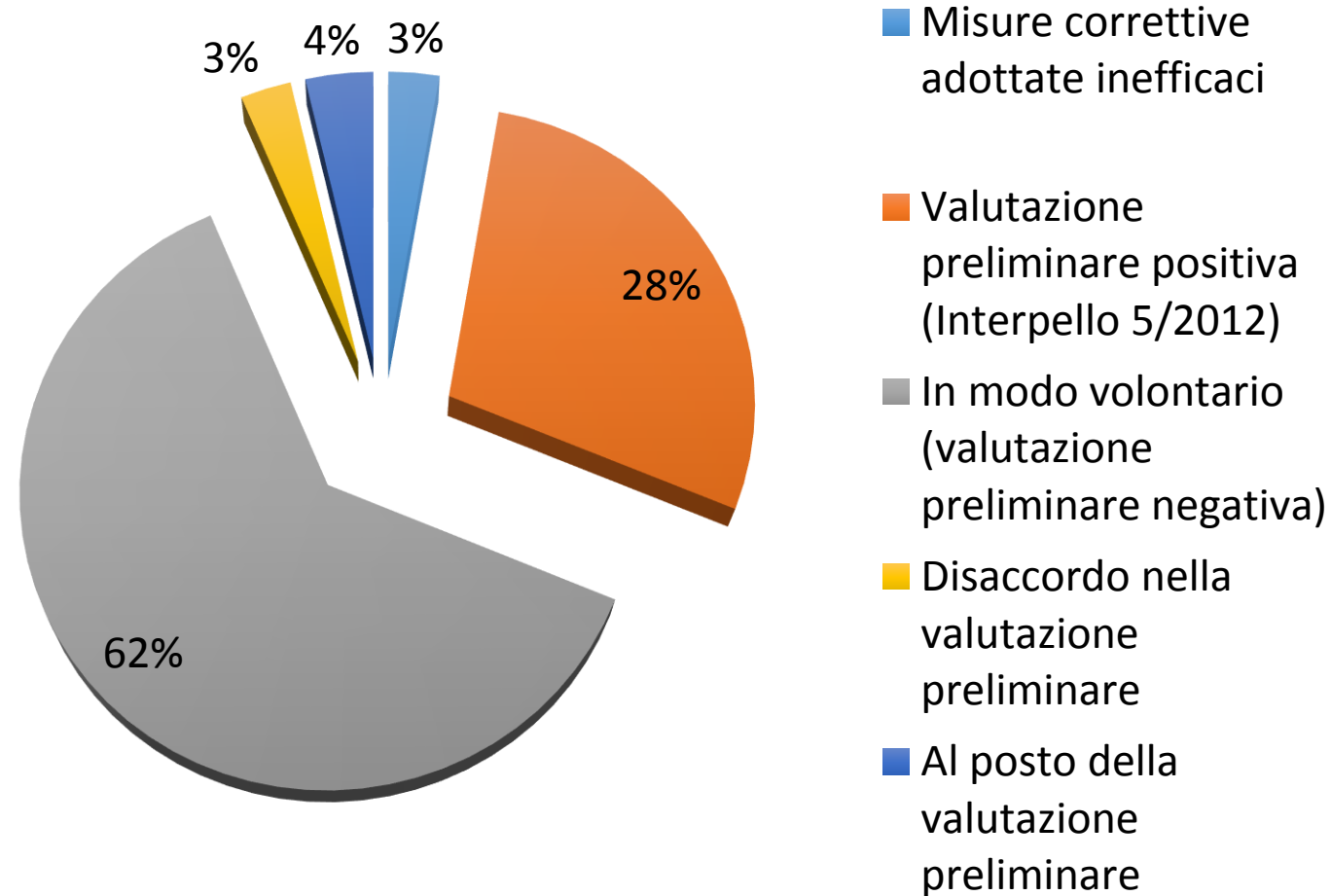
	Rischio SLC non rilevante	Rischio SLC
■ CON PSICOLOGO INT/EST	68	44
■ SENZA PSICOLOGO	571	75

P-Value (χ^2) < 0,0001

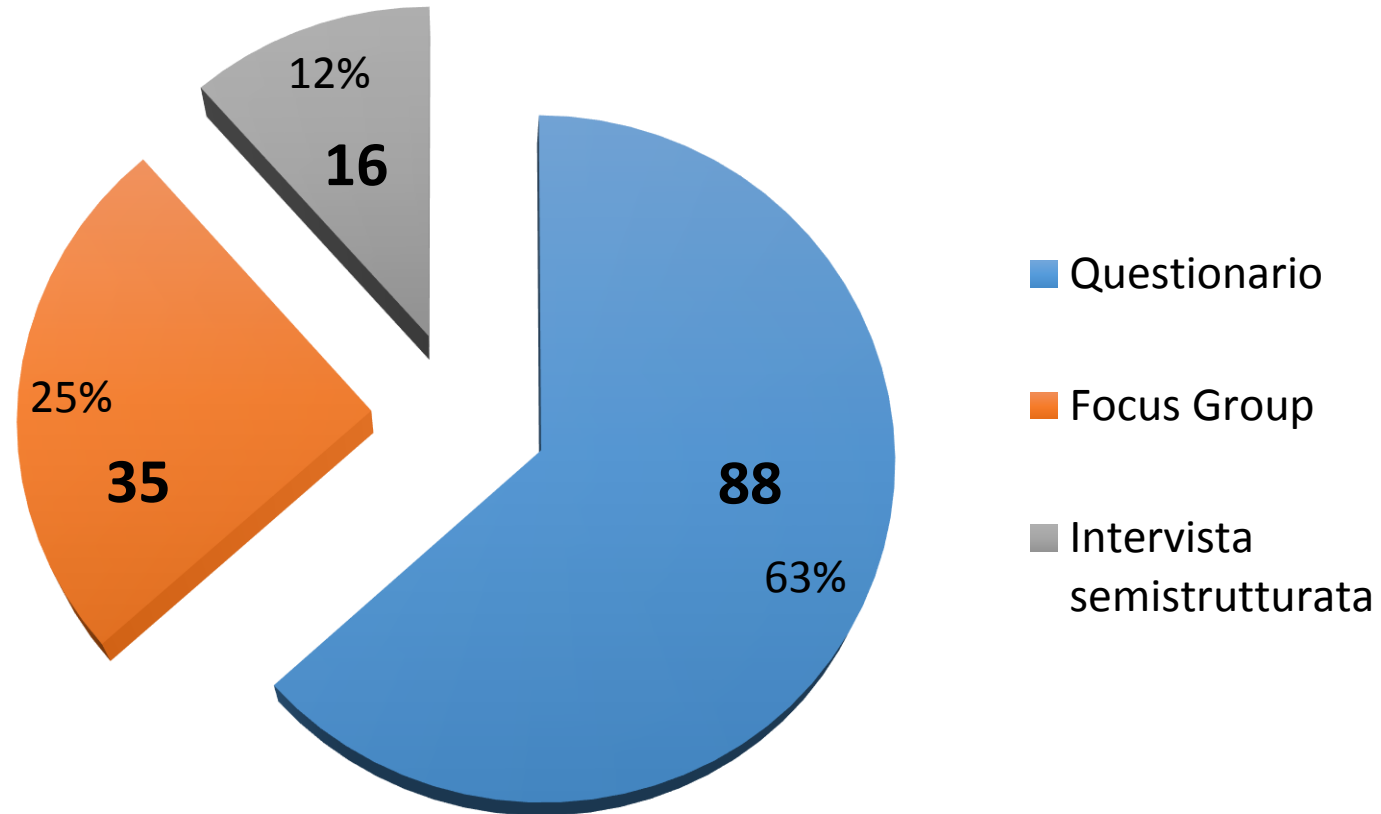
Hanno effettuato la valutazione approfondita



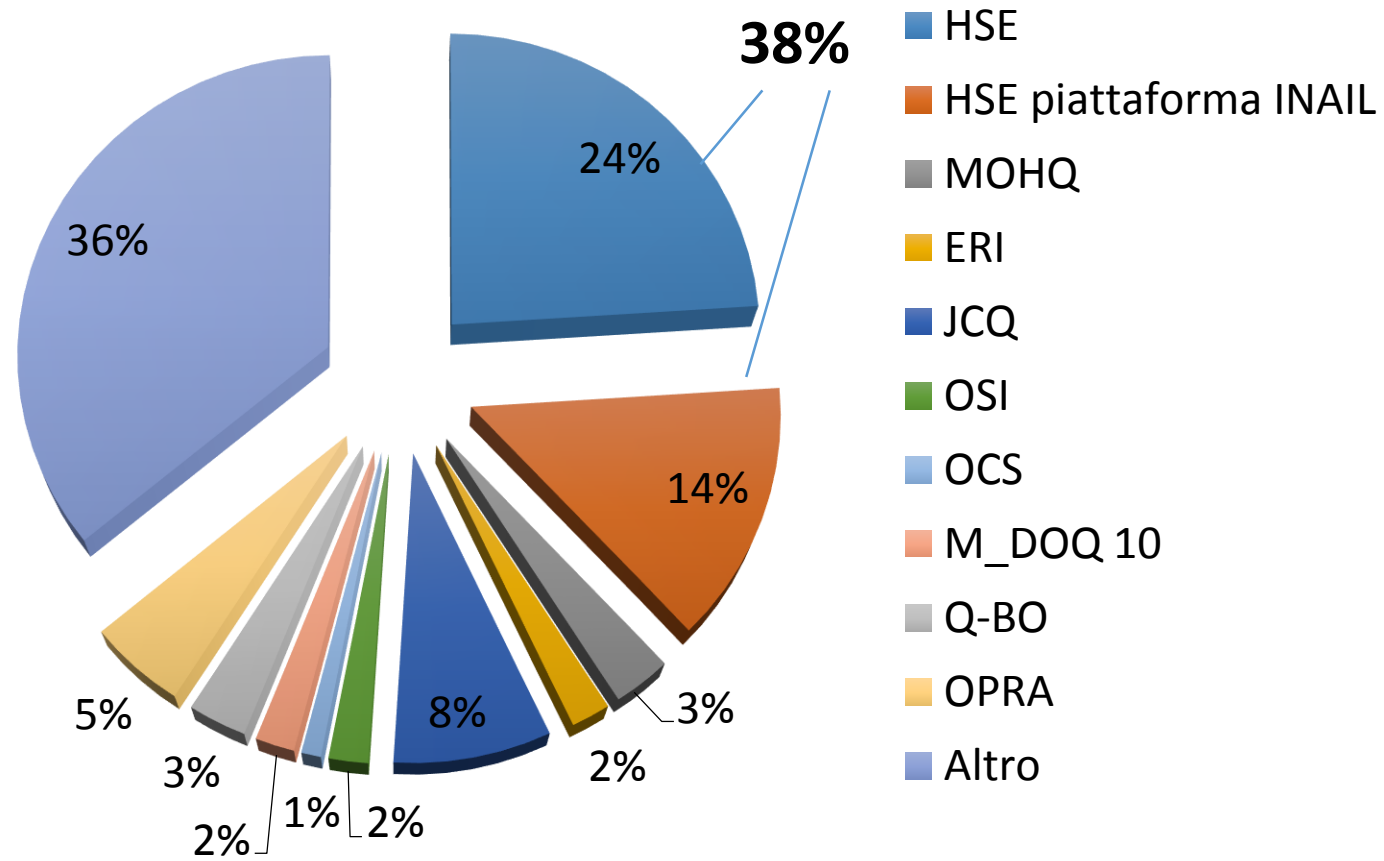
Perché hanno effettuato la valutazione approfondita (108 aziende)



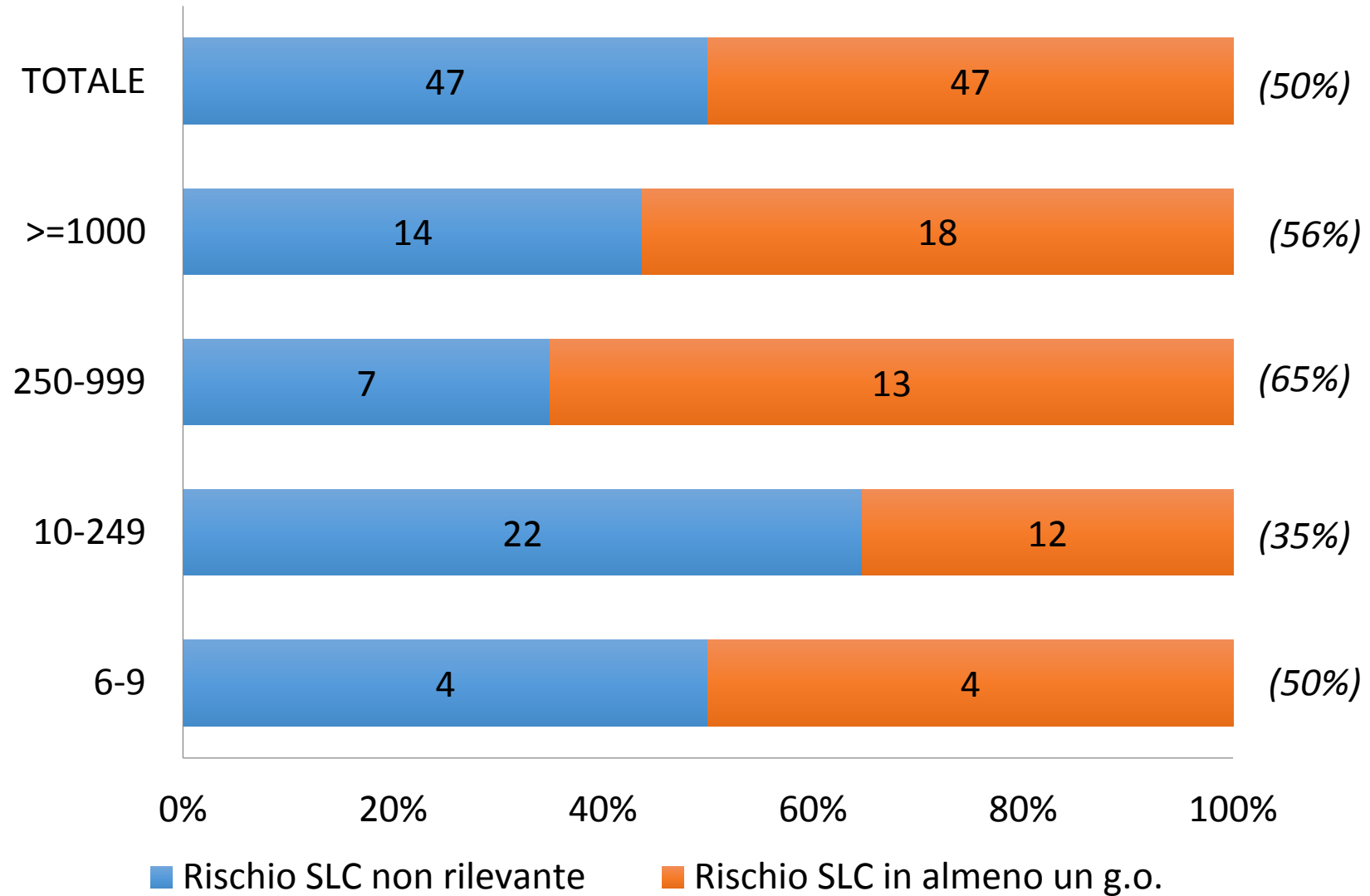
Metodologie adottate per la valutazione approfondita



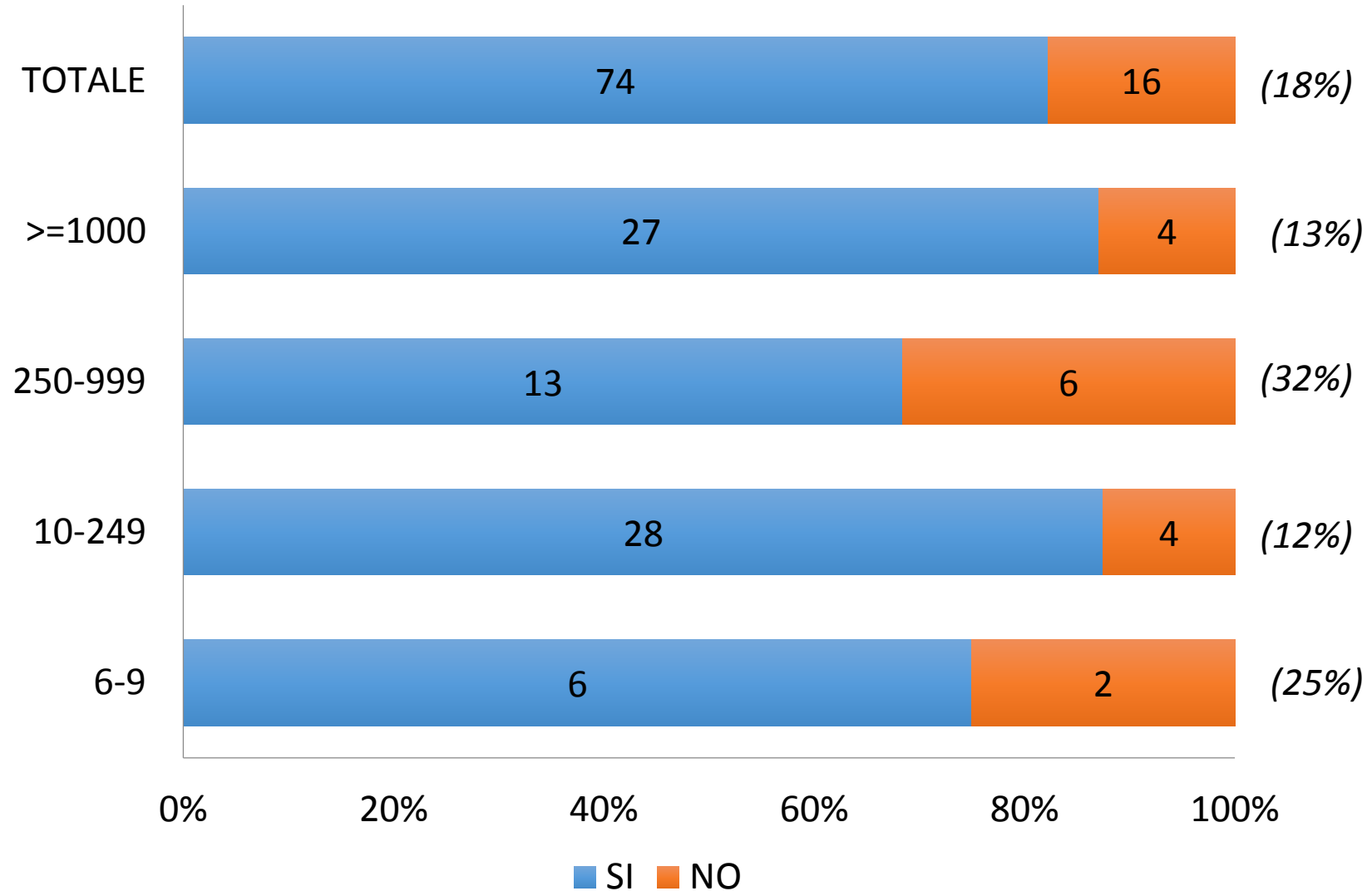
Questionari utilizzati



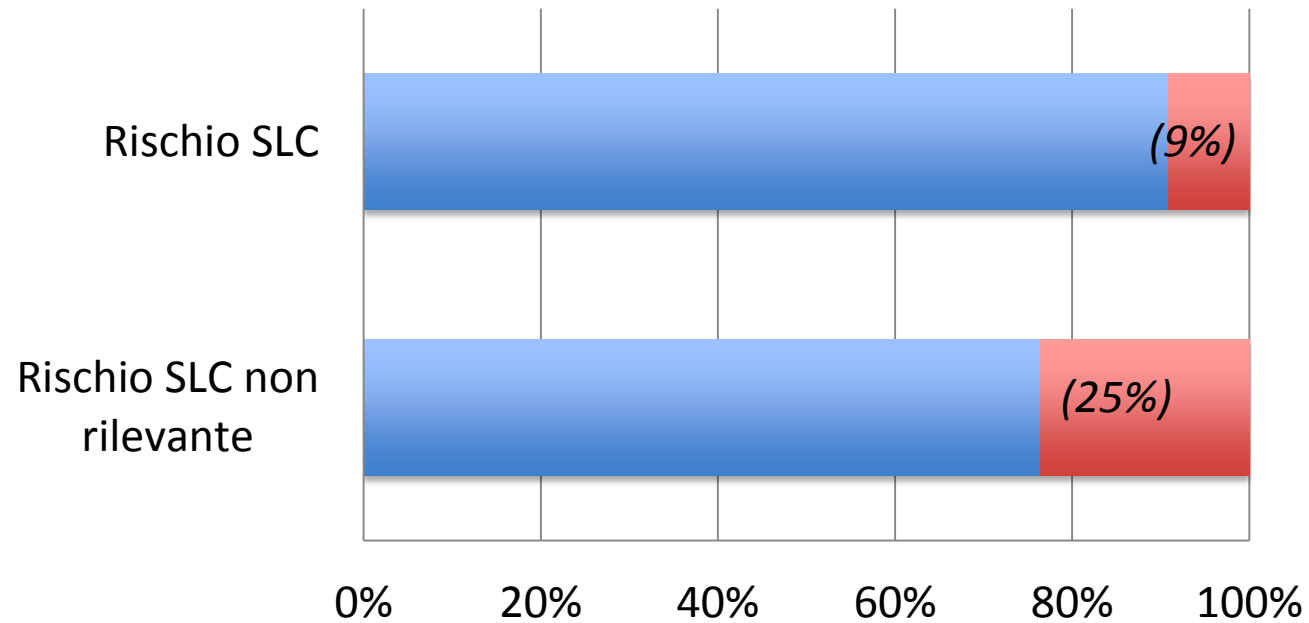
Esito della valutazione approfondita



La valutazione approfondita ha confermato l'esito della valutazione preliminare ?



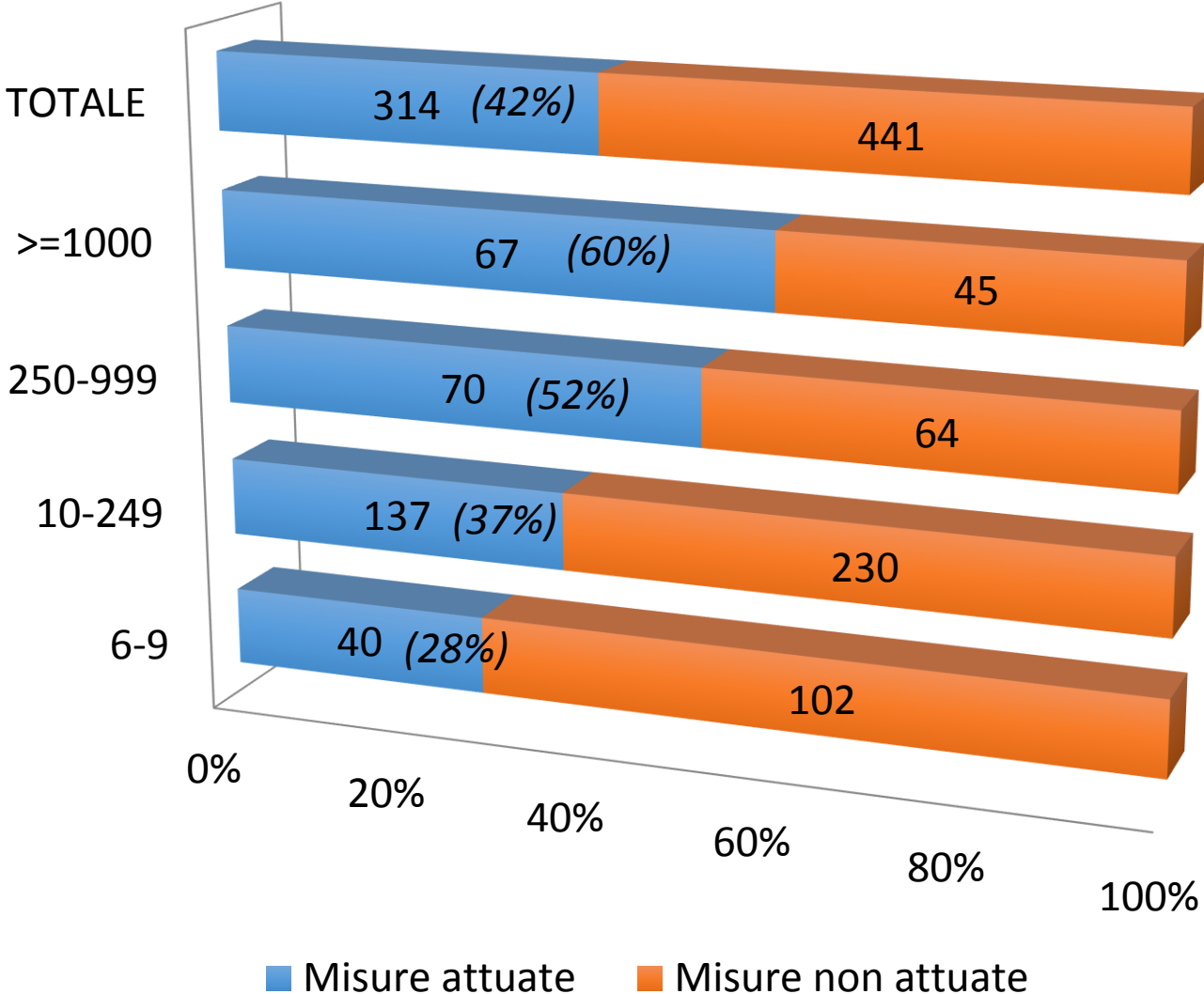
La valutazione approfondita ha confermato l'esito della valutazione preliminare ?



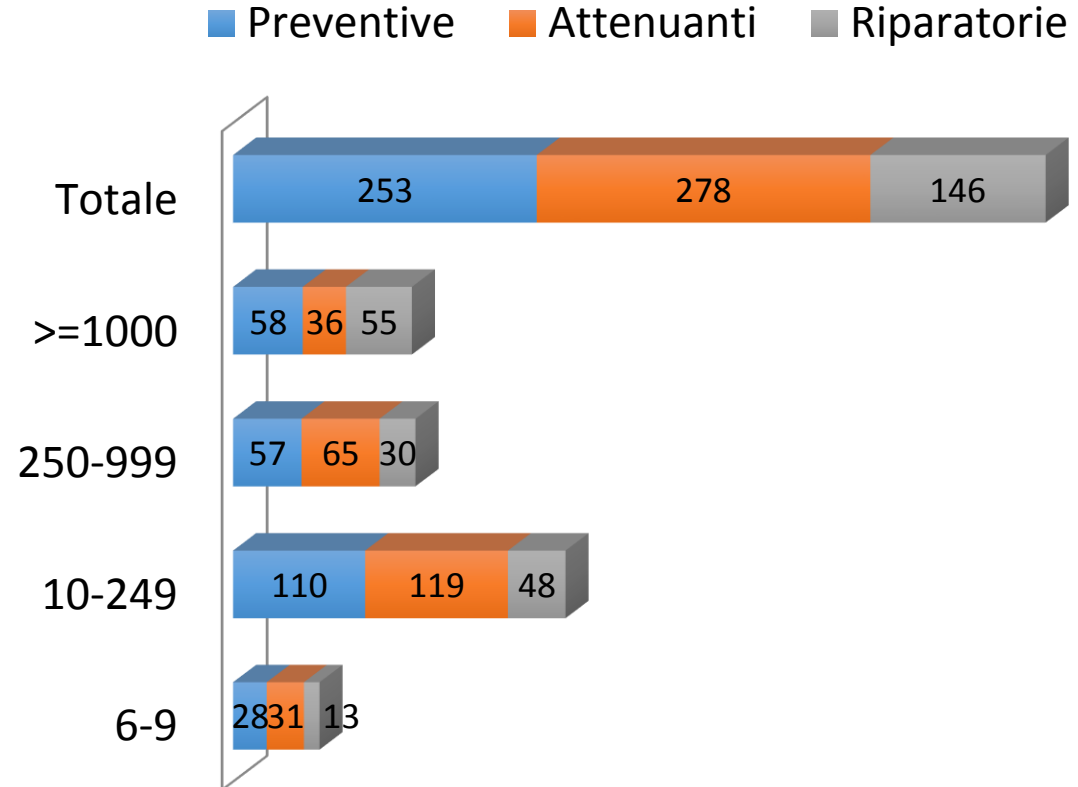
	Rischio SLC non rilevante	Rischio SLC
Approfondita conferma preliminare	42	30
Approfondita NON conferma preliminare	13	3

P-Value (χ^2) = 0,087

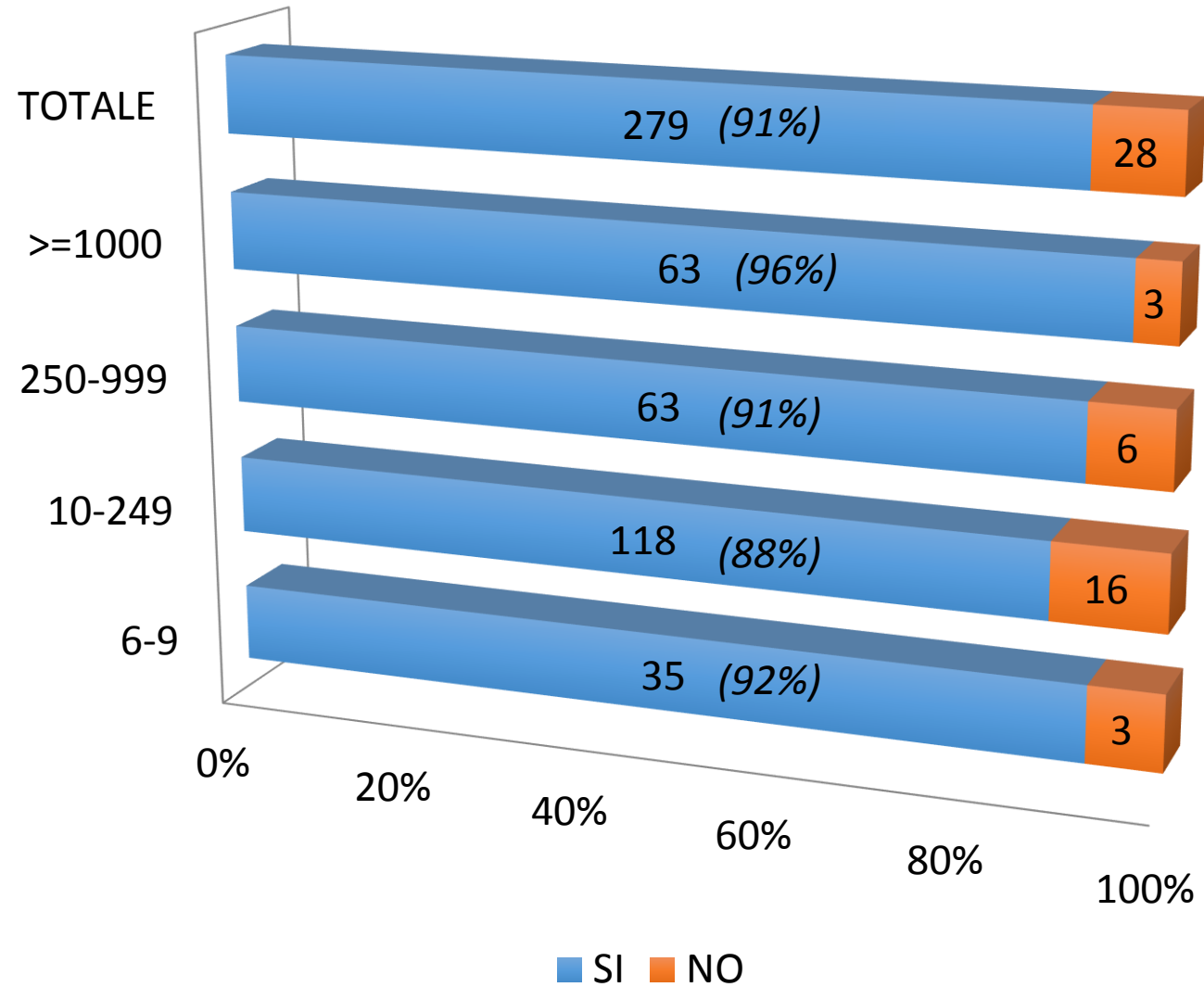
Sono attuate misure di prevenzione del rischio SLC?



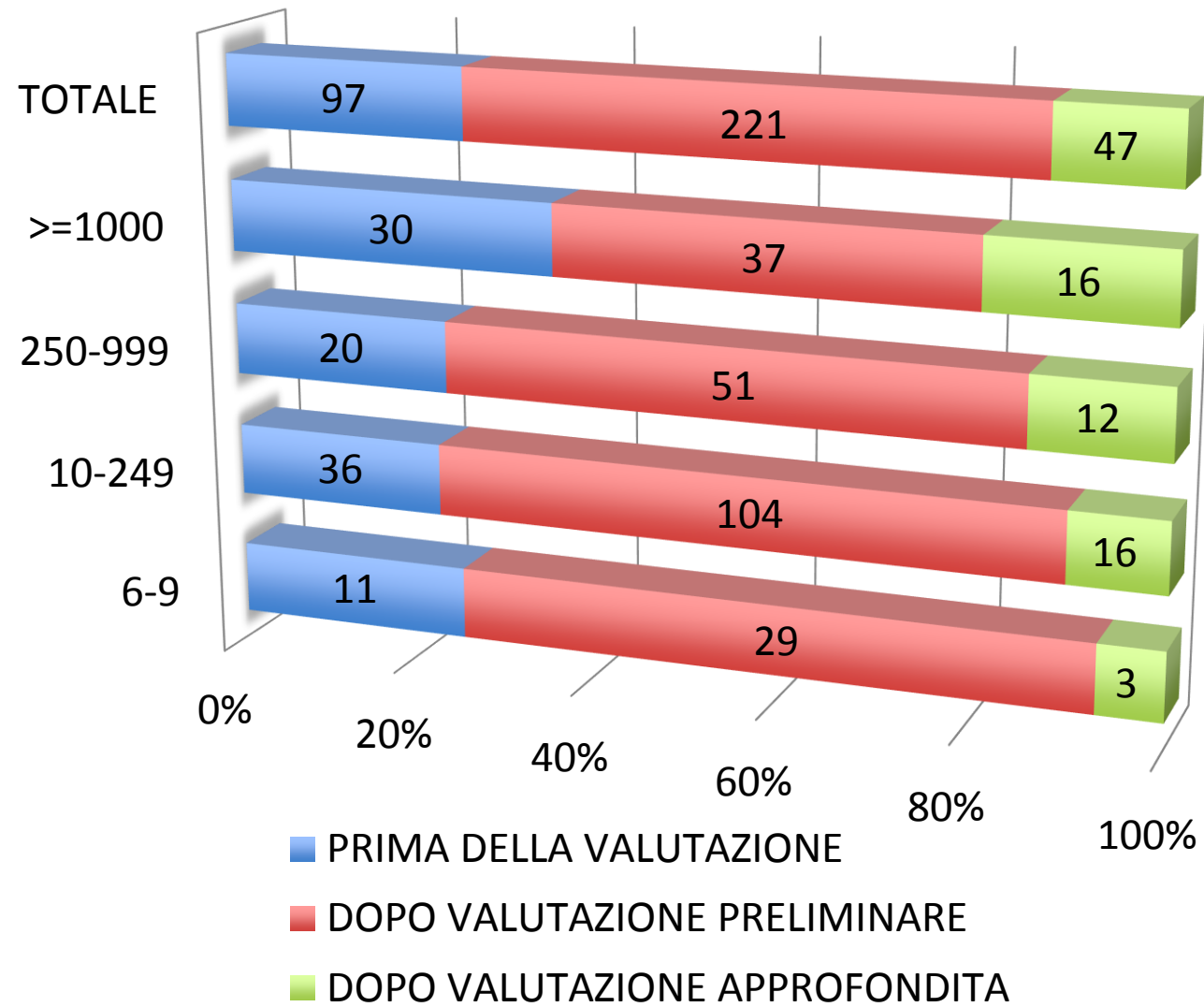
Tipo di misure preventive adottate



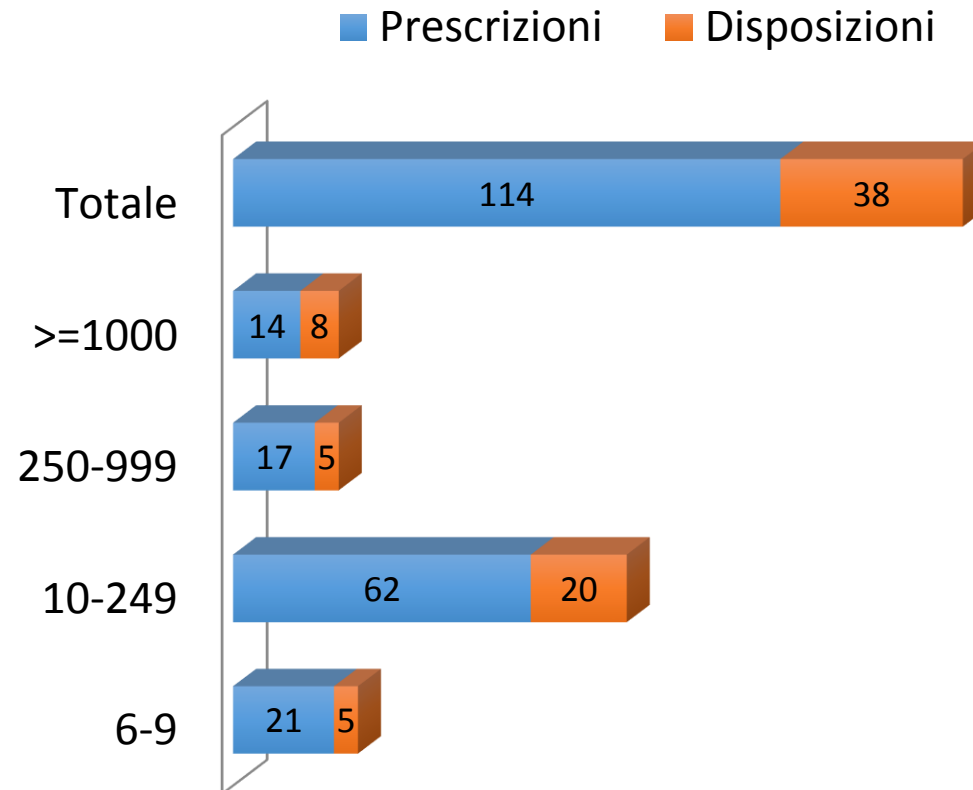
Le misure di prevenzione sono state adottate con la partecipazione di RLS/ lavoratori?



Le misure di prevenzione sono state adottate:



PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

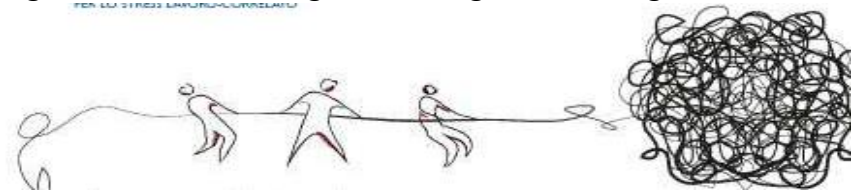


Grazie a tutti!



Antonia Ballottin¹, Paolo Barbina², Guglielmo Nicola Bauleo³, Raffaello Maria Bellino⁴, Daniela Bonaldi⁵, Giuliana Buresti⁶, Pietro Bussotti⁷, Maria Pia Cancellieri⁸, Francesco Chicco⁹, Paolo Conte¹⁰, Pasquale Costante¹¹, Cristina Di Tecco⁶, Fulvio D'Orsi⁹, Corinna Fattor¹², Rocco Graziano¹³, Raffaele Latocca¹⁴, Francesco Magnani¹⁵, Giorgio Marracini¹⁶, Armando Mattioli⁷, Benedetta Persechino⁶, Matteo Ronchetti⁶, Matteo Ricco⁵, Bruna Rondinone⁶, Domenico Sallese³, Vanessa Sansone⁹, Paolo Sbraga⁹, Francesco Scarlini⁹, Francesco Sferrazzo¹⁷, Claudia Toso¹⁴, Enzo Valenti⁹, Carlo Venturini², Stefania Zaccolo¹⁶

¹ Regione Veneto – ² Regione Friuli Venezia Giulia – ³ Regione Toscana – ⁴ Regione Puglia – ⁵ P.A. Trento – ⁶ INAIL-DiMEILA – ⁷ Regione Umbria – ⁸ Regione Marche – ⁹ Regione Lazio – ¹⁰ Regione Sicilia – ¹¹ Regione Basilicata – ¹² PA Bolzano – ¹³ Regione Campania – ¹⁴ Regione Lombardia – ¹⁵ Regione Emilia Romagna – ¹⁶ Regione Sardegna – ¹⁷ Regione Liguria



Vi aspettiamo tutti al

**CONVEGNO SUI DATI REGIONALI
DEL PROGETTO CCM**

**MILANO - PALAZZO LOMBARDIA
16 NOVEMBRE 2016**

